

Conto economico annuale 2014 di cui all'art. 2, comma 3 del decreto MEF del 27 marzo 2013

Allegato 1
(valori in euro)

	2014		2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		144.321.767		124.500.861
a) contributo ordinario dello Stato		110.122.554		101.417.915
b) corrispettivi da contratto di servizio		0		0
b. 1) con lo Stato	0		0	
b. 2) con le Regioni	0		0	
b. 3) con altri enti pubblici	0		0	
b. 4) con l'Unione Europea	0		0	
c) contributi in conto esercizio		18.233.000		7.368.310
c. 1) con lo Stato	12.478.993		1.124.444	
c. 2) con le Regioni	41.717		85.668	
c. 3) con altri enti pubblici	5.712.290		6.148.198	
c. 4) con l'Unione Europea	0		0	
d) contributi da privati		12.490.872		12.497.482
e) proventi fiscali e parafiscali		0		0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi		3.475.341		3.227.154
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi		1.420.306		294.364
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		0		0
b) altri ricavi e proventi		1.420.306		294.364
Totale Valore della Produzione (A)		145.742.073		124.795.225
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		888.061		653.795
7) per servizi		41.885.514		28.769.554
a) erogazione di servizi istituzionali		0		0
b) acquisizione di servizi		38.595.492		26.306.093
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		3.015.323		2.194.618
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo		274.699		268.843
8) per godimento di beni di terzi		28.480.410		24.140.897
9) per il personale		61.284.646		58.410.427
a) salari e stipendi		13.178.573		13.146.925
b) oneri sociali		5.481.458		5.497.878
c) trattamento di fine rapporto		2.034.158		2.192.915
d) trattamento di quiescenza e simili		0		0
e) altri costi		40.589.456		37.578.709
10) ammortamenti e svalutazioni		4.072.847		3.676.557
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.748.337		2.170.908
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		1.278.411		1.507.649
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.046.099		0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-2.710		311
12) accantonamenti per rischi		0		0
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		7.010.596		5.213.600
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		1.000.123		1.000.078
b) altri oneri diversi di gestione		6.010.475		4.213.522
Totale costi (B)		143.619.366		120.867.141
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		2.122.707		3.928.084
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) altri proventi finanziari		224.502		271.540
a) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		0		0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		224.502		271.540
17) interessi ed altri oneri finanziari		114.483		122.549
a) interessi passivi		0		797
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate		0		0
c) altri interessi ed oneri finanziari		114.483		121.752
17bis) utili e perdite su cambi		13.817		282.347
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)		123.836		431.338
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni		0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
19) svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni		0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni I cui ricavi non sono iscrutabili al n. 5) di cui Plusvalenze da alienazioni	46.050	1.313.454	2.455	725.883
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni I cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		658.714		1.112.417
Totale delle partite straordinarie (20-21)		454.740		-386.534
Risultato prima delle imposte		2.701.283		3.972.888
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.663.653		1.895.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.037.620		2.077.888

Rendiconto finanziario**Allegato 2**

(valori in euro)

	2014
Risultato operativo	2.122.707
Imposte di competenza esercizio	-1.663.663
Risultato operativo dopo le imposte	459.044
Ammortamenti	3.026.749
Flusso di cassa operativo lordo	3.485.793
(Aumento) Diminuzione del Capitale Circolante Netto	26.257.535
<i>(Aumento) / Diminuzione Attività Correnti</i>	17.856.164
<i>Aumento / (Diminuzione) Passività Correnti</i>	8.401.371
Flusso di cassa operativo netto	29.743.328
(Investimenti) Disinvestimenti in Impieghi Fissi	422
<i>Investimenti netti in Immob. Materiali</i>	-792.159
<i>Investimenti netti in Immob. Immateriali</i>	-1.420.183
<i>Aumento / (Diminuzione) Fondi</i>	577.108
<i>(Aumento) / Diminuzione Partecipazioni e altre immob. Fin.</i>	1.635.656
Flusso di cassa dopo investimenti	29.743.750
Aumento (Diminuzione) Finanziamenti netti	3.459.668
<i>Aumento (Diminuzione) Capitale</i>	3.459.668
<i>Aumento (Diminuzione) Finanziamenti e Mutui</i>	0
<i>(Aumento) Diminuzione Crediti verso Soci vers. Dovuti</i>	0
Flusso di cassa dopo finanziamenti	33.203.418
Proventi / Oneri Straordinari	454.740
Flusso di cassa dopo componenti straordinarie	33.658.158
Proventi (Oneri) Finanziari	123.836
Flusso di cassa netto	33.781.994
Banche saldo iniziale	33.022.645
Banche saldo finale	66.804.639
Variazione posizione verso banche	33.781.994



Allegato 3
Pagina 1 di 5

Conto consuntivo in termini di cassa

Nota illustrativa

Come disposto dall'art. 17, comma 2, D. Lgs. 91/2011 "Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui al comma 3, le società e gli altri enti ed organismi tenuti al regime di contabilità civilistica redigono il conto consuntivo in termini di cassa, conformandosi alle regole di riclassificazione di cui al Titolo II. Il conto consuntivo dovrà essere, nelle risultanze, coerente con il rendiconto finanziario di cui all'articolo 16, comma 3°, si è proceduto a predisporre il prospetto che segue, applicando le regole tassonomiche di all'allegato 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

In particolare, è stata attuata una riclassificazione dei dati di consuntivo in uno schema di natura finanziaria che considera le singole operazioni secondo la loro manifestazione numeraria, sulla base del prospetto fornito dallo stesso decreto MEF all'allegato 2. In sostanza, si è trattato di passare da una valutazione per competenza economica ad una per cassa, analizzando le poste di conto economico per ricondurre l'insorgere del costo e del ricavo al momento della regolazione monetaria delle corrispondenti operazioni.

Ciò è stato realizzato sulla base dell'impostazione già adottata per l'invio mensile dei dati di cassa alla Ragioneria Generale dello Stato previsto dalla Determina n. 98925 del Ragioniere generale dello Stato, opportunamente rielaborato al fine di renderlo conforme a quanto previsto dalle regole tassonomiche e dallo schema di cui al Decreto MEF 27 marzo 2013.

Le operazioni che danno origine ad attività e passività che nella contabilità civilistica non sono distinguibili, in quanto rientranti nella medesima voce quali, a puro titolo di esempio, i debiti verso fornitori che possono riferirsi a spese per acquisto di beni, di servizi o per investimenti, sono state ragionevolmente stimate per pervenire ad una quantificazione attendibile delle voci del conto finanziario.

Allegato 3
Pagina 2 di 5

Conto consuntivo in termini di cassa

Entrata

(valori in euro)

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0
I	Trasferimenti correnti	149.358.113
II	Trasferimenti correnti	149.358.113
III	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	149.358.113
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da imprese	0
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti correnti dall'ue e dal resto del mondo	0
I	Entrate extratributarie	29.527.153
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	3.475.341
III	Vendita di beni	0
III	Vendita di servizi	3.475.341
III	Proventi derivanti dalla gestione di beni	0
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	64.923
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	0
III	Altri interessi attivi	64.923
II	Altre entrate da redditi di capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Altre entrate da redditi di capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	25.986.889
III	Indennizzi da assicurazione	25.258
III	Rimborsi in entrata	25.030.305
III	Altre entrate correnti	931.326
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0
III	Contributi agli investimenti da famiglie	0
III	Contributi agli investimenti da imprese	0
III	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0
III	Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e dal resto del mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e dal resto del mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'unione europea e dal resto del mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'unione europea e dal resto del mondo	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	0
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0
III	Alienazione di beni immateriali	0
II	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0

Allegato 3
Pagina 3 di 5

Conto consuntivo in termini di cassa

I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	538.915
II	Alienazione di attività finanziarie	404.500
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	404.500
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione europea e dal resto del mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	134.415
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso famiglie	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso imprese	134.415
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso istituzioni sociali private	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso unione europea e dal resto del mondo	0
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	0
III	Prelievo da depositi bancari	0
I	Accensione di prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Accensione di prestiti	0
III	Accensione di prestiti a breve termine	0
III	Anticipazioni	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione prestiti - leasing finanziario	0
III	Accensione prestiti - operazioni di cartofinanziamento	0
III	Accensione prestiti - derivati	0
I	Anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di/presto terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0
III	Altre entrate per conto terzi	0
TOTALE GENERALE ENTRATE		179.424.181

Allegato 3
Pagina 4 di 5

Conto consuntivo in termini di cassa

USCITE

(valori in euro)

Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo Programma: 016.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy Gruppi COFOG (2° Livello): 4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro Centro di responsabilità: DIREZIONE GENERALE		TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	
I	Spese correnti	-133.877.369
II	Redditi da lavoro dipendente	-49.347.829
III	Retribuzioni lorde	-43.146.326
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-6.201.503
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-2.493.062
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	-2.493.062
II	Acquisto di beni e servizi	-69.073.821
III	Acquisto di beni non sanitari	-927.215
III	Acquisto di beni sanitari	0
III	Acquisto di servizi non sanitari	-68.146.606
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0
II	Trasferimenti correnti	-727.720
III	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	-727.720
III	Trasferimenti correnti a famiglie	0
III	Trasferimenti correnti a imprese	0
III	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti correnti all'ue e al resto del mondo	0
II	Interessi passivi	-1.113
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
III	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0
III	Altri interessi passivi	-1.113
II	Altre spese per redditi da capitale	0
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0
III	Diritto reale di godimento e servitù onerose	0
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-83.183
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo e convenzioni)	-83.183
III	Rimborsi di imposte in uscita	0
III	Rimborsi di trasferimenti all'ue	0
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0
II	Altre spese correnti	-12.150.641
III	Fondi di riserva ed altri accantonamenti	0
III	Versamenti iva a debito	-7.473.782
III	Premi di assicurazione	-166.529
III	Spese dovute a sanzioni	-11.432
III	Altre spese correnti n.a.c.	-4.498.897
I	Spese in conto capitale	-1.453.297
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0
III	Tributi su lasciti e donazioni	0
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-1.453.297
III	Beni materiali	-772.137
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0
III	Beni immateriali	-681.160
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'unione europea e del resto del mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione europea e resto del mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'unione europea e al resto del mondo	0
II	Altre spese in conto capitale	0
III	Fondi di riserva ed altri accantonamenti in c/capitale	0
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0

Allegato 3
Pagina 5 di 5

Conto consuntivo in termini di cassa

I	Spese per incremento attività finanziarie	0
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Concessione di crediti a breve termine	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a famiglie	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a famiglie	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0
II	Concessione crediti a medio-lungo termine	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a famiglie	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'unione europea e dal resto del mondo	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione europea e dal resto del mondo	0
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso famiglie	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni sociali private	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso unione europea e resto del mondo	0
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria unica)	0
III	Versamenti ai depositi bancari	0
I	Rimborso prestiti	0
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Rimborso prestiti a breve	0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0
III	Chiusura anticipazioni	0
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accessione prestiti - leasing finanziario	0
III	Accessione prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accessione prestiti - derivati	0
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-10.311.520
II	Uscite per partite di giro	-10.311.520
III	Versamenti di ritenute	-269.697
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	-9.885.642
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	-156.182
III	Altre uscite per partite di giro	0
II	Uscite per conto terzi	0
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi ad altri settori	0
III	Depositi di/presso terzi	0
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0
III	Altre uscite per conto terzi	0
TOTALE GENERALE USCITE		-145.642.187

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto**Allegato 4**

(valori in euro)

	Situazione al 01/01/2013	Incrementi	Decrementi	Situazione al 01/01/2014	Incrementi	Decrementi	Totale al 31/12/2014
I. Fondo di dotazione	856.973			856.973			856.973
Totale Variazioni Fondo di dotazione		0	0		0	0	
VII. Altre riserve	33.663.058			27.672.804			33.210.360
Totale Variazioni Altre riserve		0	-5.990.254		5.763.340	-225.784	
2. Riserve di cui alla Legge 19/91	2.584.250			2.368.963			2.143.179
Variazioni dell'esercizio		0	-215.287		0	-225.784	
3. Fondo per l'attività di promozione all'estero	31.078.808			25.303.841			28.989.293
Variazioni dell'esercizio		0	-5.774.967		3.685.452	0	
4. Riserva di utili	0			0			2.077.888
Variazioni dell'esercizio		0	0		2.077.888	0	
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0			0			0
Variazioni Utili (Perdite) portati a nuovo		0	0		0	0	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	0	2.077.888	0	2.077.888	1.037.620	-2.077.888	1.037.620
Totale patrimonio netto	34.520.031	2.077.888	-5.990.254	30.607.665	6.800.960	-2.303.672	35.104.953



**Confronto Costi - Ricavi 2014/2013 per Reti di Produzione
Attività Istituzionale**

Allegato 5
Pagina 1/2

(valori in migliaia di euro)

DESCRIZIONE MASTRO	ATTIVITA' ISTITUZIONALE											
	SEDE			UFFICIO DI MILANO			RETE ESTERA			TOTALE ISTITUZIONALE		
	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA
COSTI												
A) ASSEGNAZIONI FINANZIARIE												
ACQUISTO DI BENI	127	120	7	3	2	1	122	127	-5	252	249	3
PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.160	6.143	17	116	112	4	2.433	2.562	-129	8.709	8.817	-108
Godimento di beni di terzi	391	376	15	98	45	53	5.402	5.850	-448	5.891	6.271	-380
COSTO DEL LAVORO	30.332	29.005	1.327	5	7	-2	27.830	26.995	835	58.167	56.007	2.160
ONERI FISCALI	2.110	2.332	-222	18	0	18	180	129	51	2.308	2.461	-153
ONERI DIVERSI	1.016	1.030	-14	0	0	0	244	99	145	1.260	1.129	131
RETTIFICHE DI RICAVI	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1
ONERI FINANZIARI	1	2	-1	0	0	0	37	56	-19	38	58	-20
ONERI STRAORDINARI	679	1.054	-375	11	6	5	163	49	114	853	1.109	-256
TOTALE A)	40.817	40.062	755	251	172	79	36.411	35.867	544	77.479	76.101	1.378
B) COSTI NON FINANZIARI												
AMMORTAMENTI	2.164	2.656	-492	44	148	-104	818	875	-57	3.026	3.679	-653
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.046	0	1.046	0	0	0	0	0	0	1.046	0	1.046
RIMANENZE INIZIALI	61	59	2	0	3	-3	24	23	1	85	85	0
ACCANTONAMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE B)	3.271	2.715	556	44	151	-107	842	898	-56	4.157	3.764	393
TOTALE COSTI (A+B)	44.088	42.777	1.311	295	323	-28	37.253	36.765	488	81.636	79.865	1.771
RICAVI												
CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	15.566	17.962	-2.396	0	0	0	0	0	0	15.566	17.962	-2.396
CONTRIB. PER LE SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA	60.553	59.050	1.503	0	0	0	0	0	0	60.553	59.050	1.503
RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.000	172	828	221	360	-139	2.254	2.695	-441	3.475	3.227	248
PROVENTI FINANZIARI	221	268	-47	0	0	0	41	349	-308	262	617	-355
PROVENTI DIVERSI	525	291	234	15	0	15	878	3	875	1.418	294	1.124
RIMANENZE FINALI	64	61	3	2	0	2	21	24	-3	87	85	2
PROVENTI STRAORDINARI	1.150	568	582	1	16	-15	162	124	38	1.313	708	605
TOTALE RICAVI	79.079	78.372	707	239	376	-137	3.356	3.195	161	82.674	81.943	731
AVANZO D'ESERCIZIO										1.038	2.078	-1.040

M

Confronto Costi - Ricavi 2014/2013
Attività Promozionale

Allegato 5
Pagina 2/2

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA' PROMOZIONALE DI SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE			
DESCRIZIONE MASTRO	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA
COSTI			
ACQUISTO DI BENI	636	405	231
PRESTAZIONI DI SERVIZI	33.177	19.952	13.225
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	22.589	17.870	4.719
COSTO DEL LAVORO	3.118	2.404	714
ONERI FISCALI	5.198	3.617	1.581
ONERI DIVERSI	17	20	-3
RETTIFICHE DI RICAVI	3	0	3
ONERI FINANZIARI	16	20	-4
ONERI STRAORDINARI	6	4	2
TOTALE COSTI	64.760	44.292	20.468
RICAVI			
UTILIZZO FONDI ATTIVITA' PROMOZIONALE	34.004	24.397	9.607
UTILIZZO FONDI RESIDUI D.LGS. 143/98 AZIONI GDO AGROALIMENTARE	0	8	-8
ALTRE ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI	12.479	1.124	11.355
COMPARTECIPAZ. IMPRESE, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI AL PROGR. PROMOZ.LE	18.245	18.732	-487
RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0
PROVENTI FINANZIARI	29	13	16
PROVENTI DIVERSI	3	0	3
PROVENTI STRAORDINARI	0	18	-18
TOTALE RICAVI	64.760	44.292	20.468

14

Allegato 6
Pagina 1 di 12

RAPPORTO SUI RISULTATI

Il "Rapporto sui risultati", come previsto dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 91/2011, accompagna il bilancio consuntivo, integrando il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, allegato al Bilancio di Previsione, con le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e con le motivazioni degli eventuali scostamenti.

1. SCENARIO ECONOMICO E ANDAMENTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Nel 2014 l'economia mondiale ha registrato una **crescita del Pil intorno al 3,3 per cento¹, con andamenti alquanto differenziati tra le diverse aree geo-economiche**. I paesi emergenti, che ormai realizzano oltre la metà del Pil mondiale, hanno mostrato una dinamica più sostenuta (4,4 per cento) trainati dalla Cina e dall'India, con incrementi rispettivamente del 7,4 e del 5,8 per cento. Per contro, i paesi avanzati hanno sperimentato una crescita economica più contenuta (1,8 per cento). Gli Stati Uniti hanno registrato un tasso relativamente elevato (2,4 per cento), anche grazie al minor costo dell'energia, mentre nell'Area dell'euro il Pil è cresciuto dello 0,8 per cento.

Mentre Germania e Spagna si sono attestati intorno all'1,5 per cento, **il Pil dell'Italia ha registrato, secondo gli aggiornamenti più recenti, una flessione in volume dello 0,4 per cento²**. Ha pesato su questo risultato l'andamento negativo della domanda interna (-0,6 punti percentuali) e, in particolare, il calo degli investimenti (-3,3%) in presenza di un ristagno dei consumi.

La domanda estera netta ha fornito un contributo positivo di 0,3 punti percentuali e rimane dunque la componente decisiva per il sostegno al sistema economico e all'occupazione.

Al ciclo economico internazionale ha corrisposto un andamento altrettanto moderato degli scambi mondiali di beni e di servizi che, complessivamente, sono aumentati del 3,8 per cento (in volume)³, un tasso notevolmente inferiore al passato, quando gli scambi crescevano molto più rispetto al Pil.

Guardando alla domanda di importazioni di beni e servizi, proveniente dai vari mercati di sbocco, si sono osservate differenze considerevoli. Le **importazioni delle economie emergenti sono aumentate in media del 4,4 per cento**, sospinte dagli elevati tassi registrati nell'area mediorientale (8,1 per cento) e nell'area asiatica (6,5 per cento), in particolare da India (8,7 per cento) e Cina (7 per cento). Per contro, la Comunità degli Stati Indipendenti (CIS) ha registrato una contrazione delle importazioni del 5 per cento, riconducibile in buona misura alle sanzioni economiche imposte alla Russia dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti a partire dalla fine di luglio. Anche l'area latinoamericana ha registrato una crescita delle importazioni contenuta (1,6 per cento), in linea con l'andamento delle importazioni brasiliane su cui ha influito il rallentamento economico.

Riguardo alle economie avanzate, la crescita delle importazioni si è attestata al 3,7 per cento, trainata dalla ripresa della domanda negli Stati Uniti (3,8 per cento) e in Giappone (7 per cento), oltre che da alcuni paesi dell'Area dell'euro. Le importazioni di quest'area sono infatti aumentate del 3,4%, ma con ritmi diversi per i singoli paesi. L'incremento è stato particolarmente vivace nel caso della Germania (4,8 per cento), ma anche la Spagna ha mostrato un recupero notevole dopo la forte contrazione del 2013, con un incremento dell'import del 4,2 per cento. Diversamente, la Francia ha conseguito un tasso di qualche punto inferiore alla media (3,1 per cento).

¹ Stime del Fondo Monetario Internazionale, al 20 gennaio 2015

² Istat <http://www.istat.it/it/archivio/151192>

³ In volume, Fondo Monetario Internazionale, stime dell'ottobre 2014

Allegato 6
Pagina 2 di 12

A fronte di questi andamenti della domanda estera, nel 2014 **le esportazioni italiane di merci sono aumentate del 2 per cento (in valore)**, come risultato di un incremento di 3,7 punti percentuali delle vendite estere sul mercato Ue e di una sostanziale stabilità (-0,1%) dell'export sui mercati Extra Ue. D'altra parte, le importazioni sono diminuite dell'1,6 per cento, andamento determinato dalla dinamica degli acquisti di provenienza Extra Ue, essendo tornato a crescere - dopo due anni di flessione- l'import dai partner dell'Unione (+1,3%). La bilancia commerciale italiana si è quindi chiusa nel 2014 con un avanzo di 42,9 miliardi di euro (13,7 miliardi in più del 2013). Ha contribuito sostanzialmente a questo risultato il ridimensionamento della bolletta energetica: alla forte discesa delle quotazioni petrolifere si è infatti aggiunta ad una nuova flessione dei volumi d'acquisto, per cui il 2014 si è chiuso con un deficit di 43,1 miliardi di euro rispetto ai 54,5 miliardi del 2013.

Per l'Italia la domanda estera rimane dunque decisiva ai fini della crescita economica e per l'occupazione, e appare fondamentale mantenere un elevato grado di apertura internazionale. Del resto i margini di miglioramento appaiono piuttosto ampi, considerando che la quota di esportazioni sul Pil, pur essendo relativamente elevata (circa 30%), è ancora inferiore a quella di altre economie paragonabili alla nostra, quali quella tedesca.

Nonostante l'incremento, avvenuto durante tutto il decennio scorso, del numero complessivo degli operatori italiani attivi sui mercati esteri, attualmente intorno ai 210.000, esiste un numero piuttosto consistente di imprese potenzialmente esportatrici - circa 70.000 unità - che vanno incentivate ad affrontare i mercati internazionali, anche per stimolarle ad introdurre innovazioni tecnologiche e organizzative.

2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DELL'ICE - AGENZIA

In questo contesto, l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ha proseguito le attività legate al proprio ruolo di ente preposto all'accompagnamento delle imprese italiane sui mercati esteri. Come noto, la maggior parte dei paesi dispone di enti specializzati nel sostenere i processi di internazionalizzazione delle imprese (*Trade Promotion Organisations*, TPO). Si tratta in genere di organismi aventi natura pubblica, ai quali sono destinati risorse anche considerevoli per erogare servizi di assistenza-consulenza, promozione, informazione, formazione, in parte co-finanziati dalle imprese che ne beneficiano.

Con la costituzione nel 2013 dell'ICE - Agenzia come nuovo soggetto istituzionale, al posto del soppresso ICE - Istituto nazionale per il Commercio Estero, sono state attribuite all'Agenzia le funzioni tipiche di un organismo di Trade Promotion, operante al livello nazionale.

Al fine di perseguire i suoi compiti istituzionali, l'ICE svolge attività di informazione, promozione collettiva, assistenza, consulenza e formazione, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, singole ed associate. In materia di promozione e di internazionalizzazione opera in base alle linee guida definite dalla "Cabina di Regia per l'Italia internazionale". Le attività sono realizzate in collaborazione con gli *stakeholders* istituzionali (Regioni, Province, Ministeri, Università etc.) e imprenditoriali (Confindustria, Rete Imprese, CNA, per citarne alcuni).

Nel 2014 l'Agenzia ha continuato ad operare ponendosi l'obiettivo di **innovare l'offerta di servizi e cercando di incrementare nuovamente la propria capacità di spesa**, in modo da tornare a coinvolgere un numero di imprese simile a quello raggiunto negli anni passati dall'ICE-Istituto, maggiormente in linea con le attività svolte dagli organismi omologhi di altri paesi (grafico 1).

Va tuttavia rilevato che, con riferimento alla **dotazione di risorse finanziarie e umane non sono ancora state raggiunte condizioni di parità (*level-playing field*) rispetto a molti paesi concorrenti sui mercati mondiali** (grafico 2).

Allegato 6

Pagina 3 di 12

Sul ruolo dell'ente e sulla capacità di erogare servizi all'internazionalizzazione ha infatti continuato a pesare il conferimento di risorse finanziarie e umane relativamente limitate, pur in presenza di una crescente domanda di sostegno da parte delle imprese. Difatti, negli ultimi anni, **i vincoli posti dal bilancio e dalle norme sul turnover nella pubblica amministrazione hanno comportato un ridimensionamento della struttura**: in particolare l'attribuzione di minori fondi destinati al funzionamento della struttura rappresenta, necessariamente, un limite alla possibilità di erogare il supporto alle imprese, in quanto risorse necessarie per l'erogazione di tutti i tipi di servizi, compresi quelli promozionali.

Considerando specificamente la dotazione di risorse umane, il numero di dipendenti di ruolo è stato notevolmente ridimensionato dalla legge istitutiva dell'Agenzia che ha introdotto un limite all'organico (450 unità). Al personale di ruolo (attualmente di 437 unità) si sommano 383 risorse umane direttamente assunte dagli uffici della rete estera in base a contratti locali (calcolate in termini di *Full Time Equivalent*, per tenere conto delle presenze effettive). Il numero complessivo di dipendenti, pari a 820, resta quindi **sostanzialmente inferiore a molti altri enti preposti al sostegno dei processi di internazionalizzazione**, incluso per esempio l'ICEX (l'ente spagnolo) che, oltre al personale assunto in proprio, si avvale di ulteriori 800 persone a carico del bilancio del Ministero dell'Economia.

Nonostante queste difficoltà, l'Agenzia è riuscita a conseguire anche nel 2014 degli importanti risultati, per esempio con riguardo alla **performance della rete estera ICE**: il grafico 3 mostra gli incrementi della spesa pro-capite per attività promozionali e degli incassi pro-capite derivanti da servizi di assistenza.

Si tratta di risultati che derivano dagli obiettivi posti, in fase di programmazione, nel Piano Triennale della Performance (elaborato ai sensi del D.lgs. 150/2009), documento programmatico in cui sono esplicitati gli obiettivi strategici, i relativi indicatori e i target, e i piani operativi di ciascun ufficio, nonché i criteri in base ai quali viene effettuata la misurazione e la valutazione della performance dell'Agenzia.

I principali risultati, sia di output che di outcome, conseguiti tramite i servizi di promozione, di assistenza e di formazione, sono descritti nei paragrafi successivi e saranno oggetto della Relazione sulla Performance 2014 dell'Agenzia.

In generale, si rileva un **considerevole ampliamento del bacino di utenza**, cui ha contribuito sia il numero crescente di partecipanti ad attività promozionali che quello di nuovi utenti che hanno usufruito dell'assistenza ICE. Di rilievo è poi l'**elevato tasso di placement** conseguito dai partecipanti ai corsi di formazione.

Allo stesso tempo, va sottolineato che **l'Agenzia sta riuscendo ad assicurare anche un elevato grado di customer satisfaction**, uno degli indicatori cardine dei Piani della Performance. Ciò è riferibile sia alle attività di tipo promozionale (come emerge dalle rilevazioni effettuate in occasione dei vari eventi, cfr. grafico 4) che ai servizi di assistenza e informazione erogati dalla rete di uffici esteri, come emerge da un'indagine condotta nel 2014 da una società esterna, specializzata in indagini di customer satisfaction (grafici 5-7).

Allegato 6
Pagina 4 di 12

2.1. SERVIZI PROMOZIONALI - INDICATORI DI OUTPUT E DI OUTCOME

Nel 2014 l'ICE-Agenzia ha svolto interventi promozionali per 64,8 milioni di euro, con un aumento del 46% rispetto al 2013.

Le attività del Programma Annuale Mise continuano a rappresentare la parte più rilevante della spesa per i servizi promozionali. Il Programma viene finanziato annualmente attraverso la legge di stabilità, con un contributo a carico del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico (Mise).

All'assegnazione pubblica, utilizzata talora anche in anni successivi a quello nel quale è stata stanziata, si aggiunge il contributo finanziario delle imprese a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione, differenziato in funzione delle finalità dell'iniziativa, del mercato-obiettivo e delle modalità di sostegno, e pari in media al 30% per cento della spesa per gli interventi.

L'attività promozionale realizzata nel corso del 2014 nell'ambito del Piano annuale Mise ha comportato una spesa di 44,8 milioni di euro, di cui 34 milioni di fondi pubblici e 10,8 milioni di cofinanziamento da parte delle imprese partecipanti.

A queste attività si sono aggiunte le azioni realizzate nell'ambito del Programma straordinario per il Made in Italy (6,4 milioni di euro, finanziati dal Mise) e il Piano Export Sud (6,3 milioni), adottato nell'ambito del processo di riprogrammazione del PON Ricerca e Competitività e destinato a facilitare l'internazionalizzazione delle imprese presenti nelle regioni dell'«obiettivo convergenza».

Insieme ad altri programmi commissionati all'Agenzia da enti e organismi pubblici e privati (Ministeri, Regioni, organismi internazionali, consorzi e aziende), questi interventi hanno generato una spesa pari a 20 milioni di euro.

Con riguardo agli indicatori di risultato, nella tavola 1 sono riportati i dati di consuntivo riferiti alle sole attività del Programma Annuale Mise, ferma restando l'intenzione di estendere la rilevazione anche agli altri tipi di piani.

L'indicatore di risultato (output) è dato dal **numero di partecipanti italiani ed esteri coinvolti nelle iniziative promozionali** organizzate da ICE-Agenzia ("partecipanti" in quanto ciascuna impresa può prendere parte, nell'anno, anche a più iniziative promozionali). Questo dato viene inserito nei sistemi informatici sia a preventivo che a consuntivo, in modo da rilevare il numero delle imprese e degli altri soggetti che beneficiano degli interventi programmati e realizzati dall'Agenzia.

Come indicatore di impatto (outcome) si riporta il **grado di soddisfazione dei partecipanti (italiani)**, rilevato durante gli eventi promozionali mediante la somministrazione di questionari di customer satisfaction, elaborati centralmente. In aggiunta, si riporta la **percentuale di turnover dei partecipanti (italiani)**, in quanto il numero di nuovi clienti che si avvalgono dei servizi dell'ICE e partecipano alle iniziative rappresenta una *proxy* dell'efficacia dei servizi e delle attività di comunicazione dell'ente.

I dati raccolti evidenziano una partecipazione consistente da parte delle imprese italiane (12.000) e una, di poco inferiore, degli operatori esteri (10.500). Rispetto alle previsioni, i dati mostrano una minore partecipazione di operatori esteri a fronte di un maggiore coinvolgimento di operatori italiani. Ciò va probabilmente ricondotto al maggiore peso delle attività realizzate all'estero, con la partecipazione di imprese italiane (organizzazione di partecipazioni collettive a manifestazioni fieristiche, mostre autonome, missioni imprenditoriali, seminari ecc.), a fronte di una minore incidenza dell'organizzazione di missioni di *incoming*.



Allegato 6
Pagina 5 di 12

Con riguardo alle aziende italiane appare rilevante anche la quota di *newcomers* (35%) - misurata con riferimento agli eventi fieristici - in quanto testimonia la capacità dell'Agenzia di coinvolgere nuovi utenti.

Il dato di consuntivo relativo alla **customer satisfaction** appare in linea con le previsioni, benché il livello del target sia elevato, ed ha raggiunto **4,26 (su 5) in base all'elaborazione di ben 2.533 questionari compilati dalle imprese.**

2.2 SERVIZI DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE - INDICATORI DI OUTPUT E DI OUTCOME

Oltre ai servizi di tipo promozionale, l'Agenzia offre, alla stregua delle altre *Trade Promotion Organizations*, un'ampia gamma di servizi informativi e di assistenza, sia gratuiti che a pagamento, diretti ad aiutare le imprese nel selezionare i mercati esteri su cui impostare le loro strategie di marketing.

I servizi *on line* (cui si accede dal portale www.ice.gov.it e da www.italtrade.com per gli operatori esteri) e quelli di prima assistenza sono gratuiti, mentre i servizi a maggiore valore aggiunto vengono prestati dietro corrispettivo. Gli utenti del portale ICE hanno consultato nel 2014 più di 7,6 milioni di pagine (5,3 milioni nel 2013), mentre il numero di visitatori che ha avuto accesso al sito dell'Agenzia sono stati 550.000 (635.000 nel 2013); ne risulta una crescente fidelizzazione degli utenti e un maggior approfondimento della ricerca, a fronte di un numero inferiore di "utenti diversi".

Inoltre l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico**, nucleo creato per gestire la "prima assistenza" agli utenti che si rivolgono all'ICE, ha evaso nel 2014 **più di 2.660 richieste da parte delle imprese.**

I servizi di assistenza, descritti in un catalogo scaricabile dal portale, vengono erogati principalmente dagli uffici della rete estera e sono personalizzati sulla base delle richieste delle imprese. La gamma dei servizi è ampia e copre tutti gli aspetti dei processi di internazionalizzazione delle imprese, dalla conoscenza iniziale di un mercato, allo stabilimento di una presenza produttiva all'estero e all'attrazione di investimenti esteri in Italia, tra cui i servizi di ricerca clienti e di partner esteri, le ricerche di mercato, il sondaggio prodotto, il supporto alla soluzione delle controversie, la realizzazione di campagne pubblicitarie e molti altri.

Tra i risultati conseguiti nel 2014 (in termini di output), emerge - oltre all'incremento del numero di informazioni veicolate dagli uffici - un dato molto elevato riguardante la **percentuale di nuovi clienti sul totale delle imprese che hanno usufruito dei servizi dell'ICE, pari all'82%** (tavola 2).

Questo dato, molto superiore alle previsioni, va letto alla luce di alcuni fattori di innovazione che hanno caratterizzato l'offerta di servizi alle aziende. In primo luogo, la piena operatività del catalogo *on-line* dei servizi, che ha facilitato l'accesso ai servizi da parte di nuove aziende (1.816 richieste *on-line* nel 2014); lo sviluppo di accordi con gruppi di imprese e banche, enti che agiscono da moltiplicatori dei servizi, hanno promosso i servizi ICE presso nuovi bacini di utenti; il Roadshow "Italia per le imprese" che, in occasione delle 12 tappe organizzate nel 2014, ha portato oltre 3.100 imprese a conoscere l'attività di assistenza personalizzata da parte della rete di uffici dell'Agenzia.

Va poi rilevato, come indicatore di outcome, l'elevato **grado di fidelizzazione e di soddisfazione riferito ai servizi di assistenza, sia a pagamento che gratuiti**, rilevato mediante l'indagine di customer satisfaction condotta nel 2014 da parte di una società indipendente (grafici 5-7).

Allegato 6

Pagina 6 di 12

Con riguardo alle attività di formazione, l'ICE continua a formare sia giovani neolaureati e imprenditori italiani, che manager, funzionari pubblici e studenti di altri paesi, al fine di agevolare gli scambi di esperienze e la collaborazione con l'Italia.

Il principale indicatore di outcome, connesso a questo tipo di supporto, è il **"tasso di placement dei corsi di formazione"**, che nel 2014 ha superato il 94% (tavola 2). Tale dato è particolarmente elevato e si riferisce a 3 Master realizzati nel corso del 2014 (45° CORCE Fausto De Franceschi; IDEA Cina, V edizione; Corso per esperti di internazionalizzazione con focus sui nuovi mercati emergenti).

Il dato è stato rilevato 6 mesi dal termine dei corsi ed ha visto il coinvolgimento di 82 studenti. Nel 2013 il medesimo indicatore, pari al 100%, era riferito ad un solo Master (IDEA Cina, IV edizione) e alla partecipazione di 12 allievi. Il risultato di quest'anno è pertanto molto significativo e mostra sia l'alto livello di formazione conseguito dai giovani che gli sforzi profusi per promuovere gli allievi presso le aziende, nonostante il perdurare della crisi economica.

3. PROGRAMMA DI SPESA E RISORSE FINANZIARIE

La tavola 3 evidenzia infine le risorse finanziarie utilizzate per poter offrire alle imprese italiane i servizi di informazione, assistenza, formazione e promozionali.

In particolare, si è proceduto alla ripartizione degli stanziamenti "istituzionali" sia per i servizi promozionali che per quelli di informazione, assistenza, formazione, applicando la metodologia seguita nel bilancio di Previsione 2014 in sede di redazione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi".

Le risorse finanziarie per l'attività promozionale sono state ripartite distinguendo i fondi pubblici e la compartecipazione di terzi al Programma Annuale Mise, cui si riferiscono gli indicatori del paragrafo 2.1, dalle altre assegnazioni per attività promozionali.

Gli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato, come evidenziati in tabella, sono riferibili principalmente alla minore attività complessivamente effettuata su attività promozionali extra Piano ordinario, rispetto a quanto originariamente preventivato.

La differenza tra il totale del Programma di spesa, che riporta i costi effettivamente sostenuti, ed il totale delle Risorse finanziarie disponibili, rappresenta l'avanzo di esercizio pari a 1.038 migliaia di euro.

